
Relazione del Presidente all'Assemblea

Prof. Massimo De Felice

DATA
02-07-2026



Bilanci e Progetti

La Relazione che il Consiglio Direttivo di Accredia propone all'Assemblea registra risultati positivi nell'esercizio 2025, e documenta azioni in essere che sostengono confortanti le previsioni di attività per il 2026. Consuntivo e Preventivo sono avvalorati soddisfacenti se si considerano le situazioni critiche di periodo, evidenziate nel programma che il Consiglio dell'Ente presenta all'Assemblea.

Di questi risultati e delle azioni pregevoli in corso va dato merito all'impegno della Struttura tecnica e amministrativa di Accredia; ai contributi di competenza dei Soci.

Sintesi dei risultati

Governance – A ottobre, Luciano Gaiotti è stato nominato Vice Presidente con delega alle relazioni con le Associazioni d'impresa, in sostituzione di Angelo Spanò, scomparso proprio un anno fa; ne ricordiamo le doti di competenza e la capacità di dialogo: alla Sua memoria un silenzioso pensiero. È stato rinnovato il Collegio dei Probiviri con Presidente l'ingegnere Giuseppe Rossi. A dicembre è stata avviata la procedura di selezione del nuovo Direttore Generale, che porterà alla nuova nomina nel 2026.

Risultati economici – L'avanzo dell'esercizio (dopo le imposte) ammonta a circa 138mila euro: importo in leggero ribasso rispetto al 2024, quando il margine netto fu di 150mila euro.

Va però segnalato che, in ottemperanza ai criteri stabiliti per il *rebate*, si stanno redistribuendo, a favore dei soggetti accreditati, quasi 1,6 milioni di euro (a fronte dei 360.000 del 2024).

Risultati operativi – I numeri che quantificano l'attività sono, nel totale, in aumento (rispetto al 2024 e ancor più rispetto al 2023): si evidenzia in particolare la crescita dal numero delle giornate di verifica (se ne sono registrate circa 22.400, erano circa 21.200 nel 2024, circa 20.500 nel 2023). I soggetti accreditati sono circa 2.700. La gerarchia dei volumi conferma l'andamento storico: vede in successione (dall'alto) il Dipartimento Laboratori di prova, il Dipartimento Certificazione e Ispezione, il Dipartimento Laboratori di taratura.

Sulle previsioni, questioni di budget – Anche le previsioni per il 2026 confermano il trend di crescita, con ritmi sostenuti. Prevediamo di raggiungere la somma di 31,1 milioni, come volume di attività (+ 7%).

Azioni rilevanti (del 2025)

Collaborazioni istituzionali – Nel 2025, Accredia ha rafforzato ulteriormente il ruolo di riferimento nel sistema della valutazione della conformità, consolidando la collaborazione con Pubbliche Amministrazioni e Istituzioni.

Ad agosto è stata siglata la convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'attività di valutazione sulle attrezzature tecniche impiegate nei centri di revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.

Sono state rinnovate le convenzioni in scadenza con i Ministeri del Lavoro e delle Imprese, che ormai da 15 anni hanno affidato ad Accredia le attività di valutazione degli organismi e dei laboratori nei settori volontari e

regolamentati, individuando l'accreditamento come pre-requisito per l'autorizzazione ministeriale e la successiva notifica alla Commissione europea.

È proseguita la collaborazione con Autorità nazionali: l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), l'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA); con il Garante per la Protezione dei Dati Personali (Garante), e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), nei rispettivi settori di competenza. A dicembre è stato siglato un accordo con lo Sportello Amianto Nazionale, Associazione di Promozione Sociale, per diffondere la conoscenza e promuovere una gestione responsabile del rischio amianto.

La ricerca, l'importanza delle banche-dati di Accredia – È continuata l'attività di ricerca, in collaborazione con Prometeia, per produrre il nuovo Osservatorio su *Performance finanziarie e Sostenibilità. Il valore della certificazione accreditata per la competitività delle imprese*. Il rapporto, presentato poche settimane fa, ha evidenziato l'ampio panorama delle valutazioni di conformità che favoriscono i criteri di sostenibilità, nell'accezione ESG ormai comunemente usata. È stata l'occasione per rafforzare i contatti con l'ABI e le Istituzioni finanziarie (Cassa Depositi e Prestiti, in particolare, ma anche il Ministero del Tesoro); ancora una volta si è dimostrato che le imprese in possesso di queste certificazioni conseguono risultati stabilmente migliori, rispetto ai concorrenti privi di questi riconoscimenti.

Anche in questa attività è risaltata l'importanza delle banche-dati di Accredia. È stimolo a potenziarne i contenuti e l'efficienza; a realizzare collegamenti con banche-dati esterne. Il contributo alla conoscenza sempre più dettagliata del fenomeno accreditamento-certificazione può contribuire a migliorare le azioni di politica, e a valorizzare il ruolo di Accredia nell'interlocuzione istituzionale.

Il riconoscimento che si è avuto con l'inserimento (nel marzo 2025) dell'Ufficio di Statistica dell'Ente italiano di accreditamento nel Sistema Statistico Nazionale (il SISTAN) conforta sul lavoro svolto ed è incentivo a sviluppare strumenti di *data science*.

Per la cultura tecnica – Nel corso del 2025, sono stati organizzati corsi, convegni, seminari e incontri tecnici rivolti agli ispettori, ai funzionari tecnici e al personale degli organismi e dei laboratori accreditati. Sono proseguite le sinergie con le Università di Padova, di Roma Tor Vergata, di Siena e col Politecnico di Torino; intense le collaborazioni: con UNI, Associazione Italiana Cultura Qualità (AICQ), Associazione Nazionale Garanzia della Qualità (ANGQ), Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e Istituto Superiore di Sanità (ISS).

È stata avviata, in maggio, la prima edizione del Testing Laboratory Master, il percorso formativo progettato da Accredia e dall'Associazione Nazionale Garanzia della Qualità (ANGQ), con il patrocinio della Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi (FNOB). Tra giugno e luglio si è svolta la terza edizione della Summer School, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) e l'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) di ENEA. In settembre si è svolta la Settimana dei Materiali di Riferimento, ciclo di corsi organizzato in collaborazione con UNI.

Le iniziative dell'Accredia Academy hanno dimostrato la loro efficacia nel rispondere a una domanda crescente di cultura tecnica qualificata sui temi della valutazione della conformità accreditata, consolidandone il ruolo di

connettore tra Istituzioni, Enti di ricerca, mondo accademico, professionisti e giovani laureati. L'approccio del "fare e formare" si è confermato il cardine di una didattica che parte dai problemi reali per costruire soluzioni applicabili, con un equilibrio costante tra teoria e pratica.

L'attività internazionale – Il giudizio sull'attività internazionale svolta da Accredia negli ultimi anni è auto-esplicativo, considerati gli esiti: abbiamo Emanuele Riva col ruolo di Vice Chair in Global ACI; Sergio Guzzi assumerà lo stesso ruolo in EA, a partire dal prossimo gennaio.

Rilevante, comunque, l'elenco delle azioni svolte nel 2025, con iniziative bilaterali che, di volta in volta, hanno coinvolto Autorità e/o Enti di accreditamento di Albania, Norvegia, Polonia e Tajikistan.

La comunicazione – Si sono confermati strumenti efficaci di comunicazione il nuovo sito istituzionale (arricchito di due nuove sezioni: Accredia Academy, Competenze digitali); la newsletter (ha superato i 20mila abbonati), il Notiziario ispettori. È aumentata la produzione di contenuti audiovisivi.

Attività programmate per il 2026

Anche il 2026 si delinea anno di intensi programmi d'azione, e innovativi; alcuni di prospettiva strategica.

Ambiti di attenzione – Si stanno seguendo con attenzione cinque principali ambiti di attività.

1. Effetti della transizione digitale nell'accREDITamento – I principi dell'*AI Act* (con attenzione alla proposta di semplificazione – il pacchetto "omnibus digitale" – approvata dal Parlamento europeo) richiedono, per l'accREDITamento, definizione di criteri operativi che garantiscano adeguati livelli di conformità. È impegno che sarà perdurante, in risposta alla intensità e alla velocità dell'innovazione tecnologica. Proseguirà la collaborazione con il CINI, per fronteggiare le problematiche tecniche (su cybersicurezza e Intelligenza Artificiale, già impostate con l'*Osservatorio* degli scorsi anni); il finanziamento di un dottorato di ricerca porterà conoscenze sull'evoluzione della tecnologia e dell'evoluzione della normativa tecnica di settore; le Convenzioni con AGID e ACN potranno portare le competenze nell'ambito istituzionale, per garantire standard efficaci all'attività economica.

Numerosi sono i campi nei quali già si rilasciano valutazioni di conformità accreditate, e altre si prospettano, come la recente norma UNI (la 11621-8 del 2026) sul personale esperto in Intelligenza Artificiale. Lo schema di decreto legislativo «in materia di utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale per l'attività di polizia e di responsabilità civile e penale» lascia intravedere possibili ambiti di interessanti e delicate attività.

2. Transizione digitale di Accredia – È di transizione digitale anche un progetto avviato per l'ammodernamento e il potenziamento dei sistemi di Information Technology di Accredia. Ha tre obiettivi principali: *a.* la ristrutturazione del sistema di sicurezza (per fronteggiare le evoluzioni tecniche degli attacchi hacker); *b.* rendere più efficienti, meno work-intensive, alcuni processi di lavoro (la gestione delle fasi di organizzazione delle visite ispettive; la miglior automazione dei processi di budgeting; l'implementazione della domanda di accREDITamento on line); *c.* portare efficienza e autonomia nella gestione delle banche-dati, sfruttando le nuove potenzialità dei database e degli algoritmi di data science (è un impegno essenziale per il ruolo conquistato nell'ambito del SISTAN e per la posizione già acquisita nel Circolo di Qualità [industria, costruzioni e servizi:

statistiche strutturali e trasversali], con l'impegno a contribuire alla redazione del Programma Statistico Nazionale).

3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione – La cura dei rapporti con la Pubblica Amministrazione resta tra gli impegni di primo piano. La rete delle collaborazioni si estende. È stata formalizzata la collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per i temi dell'equipaggiamento sulla nautica da diporto. Sempre con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si coopererà per l'attuazione della misura finanziata dal PNRR volta al miglioramento dell'accessibilità nelle stazioni ferroviarie.

È in via di definizione la Convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per l'accreditamento degli organismi che dovranno verificare le batterie immesse sul mercato unico a seguito della notifica presso la Commissione europea. Altrettanto importante è il ruolo di Accredia nell'attuazione del meccanismo definito dal Regolamento UE 2023/956 *Carbon Border Adjustment Mechanism* (CBAM), che riguarda la verifica dei dati sulle emissioni incorporate nei prodotti importati nell'Unione europea.

4. Formazione, nuovi impulsi ai corsi specialistici – Il programma delle attività è intenso: sono in corso la seconda edizione del Testing Laboratory Master (TLM), indirizzato a giovani tecnici da impiegare nei laboratori di prova, e la quarta Summer School, che si chiuderà in questi giorni (sempre gestita dal Dipartimento Laboratori di taratura in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica e l'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti di ENEA).

A fronte delle nuove edizioni delle norme di accreditamento per la certificazione del Personale e per le attività di Ispezione (sono la ISO/IEC 17024 e la ISO/IEC 17020, pubblicate a marzo e recepite in versione italiana da UNI ad aprile 2026) sarà necessario l'impegno di aggiornamento, per gli ispettori e i CAB. Analogo l'impegno indotto dal rinnovo delle norme tecniche più usate al mondo, riguardanti i sistemi di gestione per la qualità e l'ambiente (sono la ISO 9001, in attesa di pubblicazione, e la ISO 14001, recepita in versione italiana da UNI ad aprile 2026). In tale ambito, preziosa sarà la collaborazione all'interno dell'Infrastruttura per la Qualità.

5. Gestione dell'avvicendamento nel ruolo di Direttore Generale – Si sta concludendo il procedimento avviato nel 2025 per la designazione del nuovo Direttore Generale di Accredia, con la nomina della dottoressa Simona Quinzi (in ruolo da settembre). Il dottor Filippo Trifiletti continuerà a collaborare con Accredia (avendo accettato la proposta di un contratto part-time) per garantire mantenimento di coerenza e ritmi di prosecuzione di tre progetti in corso, particolarmente rilevanti: la preparazione dell'Assessment di EA programmato a novembre; il potenziamento dei sistemi interni di Information Technology; le attività per i cambiamenti di governance che si concluderanno con l'Assemblea dei Soci del 2027.

Non resta che augurare alla dottoressa Quinzi buon lavoro.

E ringraziare il dottor Trifiletti per la disponibilità a darci aiuto nell'avvicendamento efficace. Mi permetto una sottolineatura personale, a dire di uno stile di collaborazione, nel lavoro con lui (per impegno e lealtà), che non avevo riscontrato frequente nella mia esperienza.

ACCREDIA

Via Guglielmo Saliceto, 7/9 – 00161 Roma
T +39 06 8440991 / F +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Via Tonale, 26 – 20125 Milano
T +39 02 2100961 / F +39 02 21009637
milano@accredia.it

Dipartimento Laboratori di prova

Via Guglielmo Saliceto, 7/9 – 00161 Roma
T +39 06 8440991 / F +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Laboratori di taratura

Strada delle Cacce, 91 – 10135 Torino
T +39 011 328461 / F +39 011 3284630
segreteriadt@accredia.it

accredia.it**f in**    